NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO
N. 31 DEL 27/10/2026

CARBURANTE AGRICOLO E PESCA

DECRETO-LEGGE 23 OTTOBRE 2026, N. 193: MISURE URGENTI PER L'AGRICOLTURA E PESCA

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge n. 193/2026, un provvedimento che introduce importanti misure di sostegno economico per fronteggiare i rincari dei carburanti e garantire liquidità alle imprese agricole e della filiera.

Di seguito trovate una sintesi delle principali novità di interesse per le nostre imprese, in particolare il contributo a fondo perduto per il caro carburante in agricoltura e per la pesca e acquacoltura.

Per compensare i maggiori costi sostenuti per l'acquisto di carburante, è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto dedicato alle imprese agricole:

Periodo di riferimento: Spese sostenute tra il 1° giugno e il 15 ottobre 2026.

Calcolo del contributo: Pari al 20% dei costi sostenuti, fino a un massimo di 45 centesimi di euro per ciascun litro, nel limite complessivo di 60 milioni di euro per l'anno 2026.

Esenzione fiscale: Il contributo è concesso nel rispetto del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato e non concorre alla formazione del reddito (né ai fini delle imposte sui redditi, né per l'IRAP).

Modalità di erogazione: AGEA definirà con proprio provvedimento (entro 5 giorni dall'entrata in vigore del decreto) i termini per l'invio della documentazione. Il pagamento avverrà direttamente tramite accredito sul conto corrente abbinato al fascicolo aziendale entro i successivi trenta giorni.

Relativamente alle imprese della pesca e dell'acquacoltura al fine di fronteggiare i maggiori costi sostenuti per l'acquisto di carburante nel periodo compreso tra il **1° giugno e il 15 ottobre 2026**, è riconosciuto un **contributo a fondo perduto fino al 10% della spesa sostenuta nel predetto periodo, nel limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2026**.

Anche in questo caso il Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dovrà definire le modalità e termini per la trasmissione della documentazione comprovante gli acquisti. Entro i successivi trenta giorni si provvederà al pagamento diretto del contributo mediante accredito sul conto corrente bancario o postale precedentemente comunicato da ciascun beneficiario.

La nostra organizzazione resta a completa disposizione per fornire tutti i chiarimenti operativi e assistervi nelle relative pratiche di accesso ai contributi.

NUOVO CONVEGNO

"COVER CROPS: GESTIONE, BENEFICI E COSTI": INCONTRO TECNICO IL 29/10 ALLE 17 A ROVIGO

Giovedì 29 ottobre alle 17, nella sala riunioni di via del Commercio 43, Coldiretti Rovigo organizza l'incontro tecnico intitolato **"Cover Crops – Gestione, Benefici**

e Costi” un momento di approfondimento fondamentale per conoscere da vicino le potenzialità e le soluzioni pratiche legate alle colture di copertura.
Modererà l’incontro il direttore Gerardo Forina Rampolla, farà una introduzione generale all'argomento Gianni Rossi, responsabile provinciale CAA di Impresa Verde Rovigo. Seguirà la relazione “Criteri di scelta e gestione delle *cover crops*” di Lorenzo Furlan della direzione Innovazione e Sperimentazione di Veneto Agricoltura. Parlerà di “Cantieri e soluzioni pratiche per seminare e devitalizzare le *cover crops* facendo partire bene la nuova coltura” Andrea Fasolo dottore di ricerca e agronomo. Le riflessioni conclusive saranno del presidente provinciale Carlo Salvan
Per richiedere maggiori informazioni, contatta la tua segreteria di zona di riferimento.

SERVIZIO CIVILE

BANDO PER LA SELEZIONE OPERATORI VOLONTARI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
Anche Epaca aderisce al bando per il Servizio Civile Agricolo con il progetto “Tradizione che si rinnova”.

- **Requisiti per i candidati:** giovani di età compresa tra i **18 e i 28 anni** (29 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda), in possesso di cittadinanza italiana, UE o regolare soggiorno.
- **Durata e compenso:** i progetti hanno una durata di **12 mesi** con un impegno di **25 ore settimanali** e un assegno mensile pari a **519,47 €**.
- **Modalità di candidatura:** la domanda va inviata **esclusivamente online** tramite la piattaforma DOL (*Domanda On Line*) all'indirizzo domandaonline.serviziocivile.it, accedendo con credenziali **SPID** o **CIE**.
- **Scadenza:** le domande devono essere inoltrate entro e non oltre le **ore 14:00 del 6 novembre**.

Per informazioni contattare Paolo Casaro al 0425/201909.

PENSIONI

PENSIONATI CHE LAVORANO: DICHIARAZIONE DEI REDDITI DA LAVORO AUTONOMO ENTRO IL 2 NOVEMBRE 2026
L’INPS ricorda l’obbligo di dichiarazione per i pensionati soggetti al divieto di cumulo. EPACA è a disposizione per fornire informazioni e assistenza.
Chi deve presentare la dichiarazione? Entro il **2 novembre 2026**, i pensionati soggetti alle regole di incumulabilità tra pensione e redditi da lavoro autonomo devono comunicare all’INPS i redditi da lavoro autonomo effettivamente percepiti nel 2025. L’obbligo riguarda i titolari di pensione con decorrenza entro il 2025 che rientrano nel regime di incumulabilità. Non riguarda indistintamente tutti i pensionati: sono previste specifiche esclusioni in base al tipo di pensione e alla situazione previdenziale.
Quali redditi bisogna dichiarare?
I redditi da lavoro autonomo devono essere indicati:

- **al netto** dei contributi previdenziali e assistenziali;
- **al lordo** delle ritenute fiscali.

Per i redditi d'impresa devono essere considerate anche le eventuali perdite deducibili relative all'anno di riferimento.

Come si presenta la dichiarazione?

La dichiarazione può essere trasmessa direttamente dal sito INPS, attraverso il servizio online **"RED Precompilato"**.

Per individuare la campagna corretta, occorre cercare sul portale INPS il servizio "La dichiarazione della situazione reddituale (RED)" e selezionare **"Campagna RED 2026 – anno reddito richiesto 2025"**.

In alternativa, è possibile rivolgersi a un patronato per ricevere assistenza nella verifica dell'obbligo e nella presentazione della dichiarazione.

Attenzione: occorre dichiarare anche il reddito previsto per il 2026

Oltre alla dichiarazione a consuntivo dei redditi del 2025, i pensionati interessati devono presentare anche la dichiarazione a preventivo dei redditi da lavoro autonomo che prevedono di percepire nel 2026.

Questo permette all'INPS di applicare provvisoriamente le eventuali trattenute sulla pensione, che saranno successivamente conguagliate sulla base dei redditi effettivi. L'obbligo permane anche se il reddito previsto per il 2026 non è cambiato rispetto a quello dichiarato l'anno precedente, così come va presentata la dichiarazione a consuntivo anche quando il reddito effettivo non differisce da quello preventivato.

Quali sono le conseguenze in caso di omissione?

La mancata presentazione della dichiarazione, quando obbligatoria, può comportare una sanzione pari all'importo annuo della pensione percepita nell'anno cui si riferisce la dichiarazione. La somma può essere recuperata direttamente sulle rate di pensione.

Le trattenute per incumulabilità non si applicano necessariamente all'intera pensione: dipendono dalla tipologia di trattamento, dai redditi conseguiti e dalle regole previste per il singolo caso.

Rivolgiti a EPACA

Per verificare se sei tenuto a presentare la dichiarazione, individuare i redditi da comunicare e ricevere assistenza nella procedura, puoi rivolgerti agli uffici EPACA.

BONUS MAMME

BONUS MAMME 2026: FINO A 720 EURO PER LE LAVORATRICI CON FIGLI

Sono aperte dal 20 ottobre le domande per il "Bonus mamme 2026". Il contributo sale a 60 euro al mese, fino a un massimo di 720 euro. Gli uffici EPACA di Coldiretti Rovigo sono a disposizione per informazioni e assistenza nella presentazione delle istanze. Il contributo economico è destinato alle lavoratrici madri dipendenti e autonome con almeno due figli. La misura, confermata dalla Legge di Bilancio 2026, prevede un sostegno di 60 euro per ogni mese o frazione di mese spettante, fino a un massimo di 12 mensilità e a un importo complessivo di 720 euro.

Le istruzioni operative sono contenute nella circolare INPS n. 106 del 16 ottobre 2026, mentre l'apertura del servizio per la presentazione delle domande è stata comunicata con il messaggio INPS n. 3343 del 20 ottobre 2026. Il beneficio è previsto dall'articolo 1, comma 207, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ossia la Legge di Bilancio 2026.

A chi spetta

Possono accedere al contributo le lavoratrici con un reddito da lavoro annuo non superiore a 40.000 euro, in possesso degli altri requisiti previsti dalla normativa.

Sono comprese le dipendenti del settore pubblico e privato, con esclusione delle lavoratrici domestiche, e le autonome iscritte alle gestioni previdenziali obbligatorie, comprese la Gestione separata INPS e le casse professionali.
Per le madri con due figli, il contributo spetta fino al mese in cui il figlio più piccolo compie dieci anni. Per le lavoratrici con almeno tre figli, il limite è fissato al compimento dei 18 anni del figlio più piccolo, nel rispetto delle condizioni previste. In particolare, per le madri con almeno tre figli il bonus non spetta nei mesi in cui è in essere un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.
Le somme riconosciute sono esenti da imposte e contributi e non concorrono al calcolo dell'ISEE.
Come presentare la domanda e quali sono le scadenze
La richiesta può essere presentata online attraverso il portale INPS, accedendo al servizio «Nuovo Bonus mamme 2026» con SPID, CIE, CNS oppure eIDAS.
In alternativa, è possibile rivolgersi al Contact Center INPS, chiamando il numero verde 803.164 da rete fissa oppure lo 06 164.164 da rete mobile, o affidarsi a un patronato.
La scadenza ordinaria per la presentazione è fissata al 31 dicembre 2026. Se i requisiti si perfezionano nel mese di dicembre, il termine è prorogato al 31 gennaio 2027.
Le somme spettanti per il 2026 saranno corrisposte in un'unica soluzione a dicembre, se l'istruttoria si conclude in tempo utile; diversamente, il pagamento potrà avvenire a partire da gennaio 2027.
In caso di rigetto o riconoscimento parziale, è possibile presentare una richiesta di riesame online, allegando eventuali chiarimenti e documenti utili.
EPACA Coldiretti Rovigo al fianco delle lavoratrici
Per verificare i requisiti, ricevere informazioni e ottenere assistenza nella compilazione e nell'inoltro della domanda, le lavoratrici possono rivolgersi agli uffici del Patronato EPACA di Coldiretti Rovigo.
Il patronato è a disposizione per accompagnare le interessate nella verifica della propria posizione e nella presentazione dell'istanza, fornendo supporto per accedere correttamente alla prestazione.
Per informazioni e per fissare un appuntamento è possibile contattare gli uffici EPACA di Coldiretti Rovigo.

GITA DEI SENIOR

ALLA SCOPERTA DELLA MAGIA NATALIZIA: GITA A POLCENIGO E VALVASONE CON COLDIRETTI ROVIGO

Un viaggio tra atmosfere incantate, storia antica e tradizioni natalizie: è questa la proposta firmata **Coldiretti Rovigo Senior** in collaborazione con l'agenzia Pixel Viaggi, aperta a tutti i soci e simpatizzanti per la giornata di **venerdì 11 dicembre 2026**. La destinazione scelta condurrà i partecipanti alla scoperta di due autentiche gemme del Friuli-Venezia Giulia, entrambe inserite nel circuito dei *"Borghi più belli d'Italia"*.
La partenza è prevista in pullman:

- **ore 07:00** da Giacciano con Baruchella (Centro Commerciale "Il Faro");
- **ore 07:30** da Rovigo (Ufficio Coldiretti, zona C.C. La Fattoria).

La prima tappa sarà **Polcenigo**, borgo di grande fascino noto per le sue ricchezze ambientali e per il sito palafitticolo del Palù di Livenza, patrimonio tutelato dall'UNESCO. Nel periodo natalizio, il paese si trasforma in un luogo da fiaba: tra

le vie del centro si potrà passeggiare ammirando i tipici presepi e le decorazioni allestite alle finestre e negli angoli più suggestivi. Il percorso include le mostre presso il Vecchio Molino e la Chiesa di San Giacomo, il presepe in movimento nella Chiesa di San Giovanni e il suggestivo presepe galleggiante alla sorgente del Gorgazzo.
Dopo la visita, il gruppo si sposterà per il **pranzo in agriturismo** presso "Gelindo dei Magredi".
Nel pomeriggio ci si trasferirà a **Valvasone**, borgo medievale dominato dal suo maestoso Castello del XIII secolo. Oltre a passeggiare tra vicoli e antichi mulini ad acqua, è prevista la visita guidata al castello, palazzo rinascimentale che nel corso della storia ha ospitato figure illustri come Papa Gregorio XII, Papa Pio VI e Napoleone Bonaparte. Non mancherà una tappa al Duomo, che custodisce uno straordinario organo veneziano del Cinquecento affrescato dall'Amalteo e dal Pordenone.
Il rientro nel Polesine è previsto nel corso della serata.
La quota individuale di partecipazione è di **115,00 €** (calcolata su un minimo di 40 partecipanti) e comprende:

- Viaggio in pullman (inclusi pedaggi, soste e ZTL);
- Visita guidata e ingresso al Castello di Valvasone;
- Pranzo in agriturismo con bevande incluse;
- Assicurazione medico-bagaglio.

Le adesioni devono essere confermate **entro il 15 novembre 2026** presso la sede e le zone Coldiretti. Un'occasione imperdibile per vivere insieme una giornata all'insegna della cultura, della convivialità e dell'atmosfera delle feste.